

De Luca riapre il cantiere della Fondovalle



Riprendono i lavori alla Fondovalle Calore, importante arteria destinata a frenare lo spopolamento migliorando i collegamenti nei paesi di Valle del Calore e Alburni. Alla presenza, tra gli altri, del Governatore della Campania, Vincenzo De Luca, e del presidente della provincia di Salerno Giuseppe Canfora, a Castelcivita si è tenuta la conferenza di presentazione dei lavori, che riprendono dopo essere stati avviati anni fa e poi sospesi più volte, per problemi burocratici e giudiziari. Presenti molti sindaci del territorio, tra cui il primo cittadino di Castelcivita, Antonio Forziati.

I lavori riprendono grazie ad un finanziamento regionale di 9 milioni, cui si aggiunge un milione stanziato dalla Provincia; il primo lotto, che si concluderà entro un anno, interesserà il tratto tra Castelcivita e Aquara, mentre gli altri due lotti, per i quali sono necessari 15 milioni per uno e 9 per l'altro, saranno realizzati subito dopo, come ha spiegato il Dirigente del Settore Viabilità della Provincia, Domenico Ranesi. Per il Governatore Vincenzo De Luca la Fondovalle Calore è una delle opere incomplete, ma è anche tra quelle i cui lavori vengono ripresi: per De Luca un'opera simile rappresenta l'occasione per promuovere anche il turismo e per portare anche nuovi posti di lavoro.

Crisi idrica: il comune fa appello al senso di responsabilità dei cittadini



Non accenna a diminuire la crisi idrica che si sta verificando a causa di una primavera avida di piogge. La mancanza totale di piogge negli ultimi mesi sta producendo conseguenze sia sull'agricoltura sia sui consumi. Per questa ragione l'Amministrazione Comunale di Roccadaspide ha deciso di fare appello al buon senso dei cittadini, e, con un manifesto affisso per le strade della città e condiviso sui social, il Sindaco Gabriele Iuliano spiega la gravità

della situazione, ma soprattutto invita i propri concittadini ad un uso oculato della risorsa idrica.

Nel manifesto Iuliano spiega che le sorgenti hanno subito un drastico calo della portata, per cui il gestore dell'acquedotto di adduzione dell'Alto Sele - ASIS spa ha avuto notevoli disagi nella distribuzione idrica agli oltre 90 comuni serviti, tra cui quello di Roccadaspide. Basti pensare che già in questo periodo, rispetto allo scorso anno, a Roccadaspide il gestore ha ridotto la fornitura nel centro urbano da 16 litri a 10,50 litri al secondo. La condizione, naturalmente, è simile in tutti i comuni forniti dall'ASIS spa, e la gravità della situazione ha portato anche all'istituzione di un tavolo tecnico permanente regionale allo scopo di far fronte all'emergenza che si profila molto seria per la prossima stagione estiva.

L'ASIS già in varie occasioni ha informato la

popolazione della grave crisi in atto, invitando ad adottare un uso responsabile della risorsa idrica e a ridurre al minimo i consumi, per scongiurare interruzioni del flusso.

“Pertanto - conclude il sindaco di Roccadaspide - in considerazione dell'oggettiva ed imprevedibile difficoltà della distribuzione idrica che si sta determinando e che è già in atto, ma soprattutto approssimandosi la stagione estiva, si rivolge un accorato invito a tutta la cittadinanza a tenere comportamenti responsabili e ridurre al minimo i consumi di acqua potabile, così da preservare le ristrette risorse idriche di cui si dispone. Fiducioso del fatto che ciascuno farà la sua parte, contribuendo responsabilmente a fronteggiare la situazione di crisi esistente, rivolgo un saluto e un anticipato ringraziamento”.

**Su www.vocidalcilentto.it testata diretta da Annavelia Salerno trovate articoli e approfondimenti sul Cilento
Voci dal Cilento TV - trasmissione tv in onda su Italia 2 e Stiletv
e il nostro mensile Voci dal Cilento in formato pdf**



Lieve riduzione della percentuale di differenziata. Il sindaco fa appello al senso civico dei cittadini

Cala, anche se di pochi punti, la raccolta differenziata a Roccadaspide, e il sindaco fa appello al senso civico dei cittadini. Con un manifesto affisso per le strade della città, Gabriele Iuliano invita i propri concittadini ad impegnarsi, come sempre hanno fatto, per eguagliare le performance degli anni passati, che hanno consentito alla città di Roccadaspide di classificarsi tra i comuni ricicloni, cioè tra i migliori in Italia per le percentuali raggiunte.

"I motivi della diminuzione - si legge nel manifesto - sono da ricercare soprattutto nell'aumento esponenziale del quantitativo di rifiuto indifferenziato, segno evidente di un calo dell'attenzione nella fase di differenziazione da parte degli utenti, ma anche al deprecabile fenomeno dell'abbandono indiscriminato di intere buste di rifiuti indifferenziati a ridosso delle strade comunali, oltre che in luoghi impervi e sempre meno accessibili, con conseguenti enormi difficoltà per il recupero, e maggiorazione dei costi".

Un comportamento che non ha giustificazioni, dal momento che da anni è attivo il sistema di raccolta "porta a porta", e operai e mezzi comunali garantiscono ogni giorno la pulizia della città e il ritiro dei rifiuti presso le singole abitazioni.

Inoltre, l'aumento della frazione indifferenziata fa aumentare notevolmente i costi di gestione del servizio, che inevitabilmente si riflettono sulle famiglie, costringendo l'amministrazione ad un aumento delle tariffe, in quanto "le politiche di tutela dell'ambiente e della salute hanno sempre costituito un tema centrale ed imprescindibile dell'agenda politica dell'amministrazione". Da qui l'appello del sindaco affinché tutti prestino la massima attenzione nella fase di differenziazione dei rifiuti, come sempre fatto. Ma la cosa più importante è che prevalga in ciascuno il forte senso civico, "anche e soprattutto nei confronti di chi continua a dedicarsi alle inqualificabili pratiche dell'ab-



bandono dei rifiuti, denunciando eventuali simili fenomeni". Solo così Roccadaspide potrà ricollocarsi nei primissimi posti delle classifiche dei comuni virtuosi, ma anche ridurre notevolmente i costi di gestione.

Inaugurata a Castel San Lorenzo la statua in ricordo di Luigi e Mokrina



A Castel San Lorenzo è stata inaugurata e collocata dinanzi al centro polifunzionale la "Statua della fratellanza", che raffigura un uomo e una donna abbracciati. La particolarità è che è identica a quella inaugurata l'8 maggio 2013 a Kiev, in Ucraina, collocata nei pressi del "Ponte dell'amore", diventata uno dei posti da visitare per chi transita nella capitale

ucraina: le persone appena sposate e gli innamorati, infatti, desiderano esser fotografati davanti a questa scultura perché considerata un segno di buona fortuna. Ma ciò che rende speciale la statua agli occhi dei cittadini di Castel San Lorenzo è che essa rappresenta due anziani, uno dei quali è stata una persona molto nota ed apprezzata nel paese della Valle del Calore: Luigi Peduto, finanziere, ormai deceduto, che qualche anno fa era diventato famoso in tutta l'Ucraina per aver ritrovato, dopo decenni, una donna incontrata durante la seconda guerra mondiale, di nome Mokrina, meglio conosciuta come Maria, madre di una bimba piccolissima, conosciuta in un campo di concentramento austriaco, alla quale aveva ceduto il suo pur misero pasto. Dopo la fine del conflitto, Luigi aveva cercato a lungo Maria, e l'aveva trovata, molti anni dopo, grazie alla televisione ucraina, e in par-

ticolare grazie ad un programma, "Aspettami", che si occupa di trovare persone scomparse in tutto il mondo. L'amicizia tra Luigi e Maria aveva commosso tutti, tanto da convincere i responsabili della televisione ucraina a realizzare una statua in loro onore. Due anni dopo, nel maggio 2015, il produttore di "Aspettami" giunse a Castel San Lorenzo per uno speciale su questa storia di amicizia, e fu in quella occasione che maturò l'idea di realizzare nel paese che diede i natali a Luigi, una statua identica a quella ucraina. Dopo due anni la statua, realizzata dallo stesso scultore, è stata realizzata e collocata davanti al centro polifunzionale, in occasione di una cerimonia organizzata dall'attuale amministrazione comunale che ha visto la presenza di numerose autorità, sia italiane che ucraine.

Gilda Barone

PIANO BAR
KARAOKE
FESTE PRIVATE
contatti 338 9524417

gildabarone@hotmail.it

Su www.vocidalcilento.it trovate articoli e approfondimenti sul Cilento Voci dal Cilento TV - trasmissione tv in onda su Italia 2 e Stiletv e il nostro mensile Voci dal Cilento in formato pdf.

Beauty & Wellness

CENTRO ESTETICO
di *Katia Grippo*

Solarium Doccia - Depilazione - Manicure
Pedicure - Trattamenti corpo
Trucco - Luce pulsata

Via Firenze, 36 - 84069 - ROCCADASPIDE (SA)
tel. 328 3033333
Si riceve per appuntamento

Controne, inaugurata la nuova sede della Croce Rossa

E' stata inaugurata a Controne la sede della Croce Rossa Italiana, che sarà gestita dal Comitato di Serre, diretto dal dottor Giuliano D'Angelo, e che è ubicata in locali messi a disposizione dall'amministrazione comunale retta da Ettore Poti allo scopo di offrire alla propria comunità un servizio indispensabile in caso di necessità. In questo modo, infatti, l'ente locale ha voluto fare la propria parte, in un percorso di grande sinergia con il comitato CRI di Serre, garantendo l'attivazione di un servizio fondamentale per il territorio, che assume maggiore importanza alla luce degli scarsi collegamenti viari che contraddistinguono questa area, che rendono difficoltosi gli spostamenti dei mezzi di soccorso, e che allungano le distanze tra i paesi dell'entroterra e gli ospedali più vicini. Dal canto suo il Comitato di Serre, sempre più presente sul territorio avendo negli ultimi mesi aperto diverse altre sedi, tra cui quelle di Roscigno e di Rocca-

spide, svolge il suo ruolo in maniera egregia, mettendosi a servizio dei cittadini, mediante una presenza sempre più radicata, e dando seguito ad una strategia precisa, che è proprio quella di essere vicino ai territori, aprendo una sede in ogni paese dell'area. Ciò soprattutto in considerazione delle difficoltà del territorio legate ai collegamenti. "Cerchiamo, attraverso il volontariato di offrire un servizio di assistenza socio-assistenziale – afferma il dottor Giuliano D'Angelo – ma cerchiamo allo stesso tempo di creare una coscienza assistenziale sul territorio, formando i volontari, senza i quali la Croce Rossa non esisterebbe, insegnando loro l'importanza delle manovre di rianimazione perché è fondamentale avere sul posto delle persone in grado di eseguire delle manovre salvavita". A Controne sono 12 i volontari formati per gestire la locale sezione. Soddisfatto il sindaco Ettore Poti, che si dice contento di avere la Croce rossa nel pro-



prio paese, ed orgoglioso di avere messo a disposizione i locali. "Da oggi ci sentiamo più sicuri" ha detto il primo cittadino al taglio del nastro della nuova sede, annunciando una grande sinergia e collaborazione con il Comitato di Serre della CRI, che è sinonimo di sicurezza in una zona, come gli Alburni, dalle grandi carenze infrastrutturali.

Giornata mondiale dell'ambiente il monito del Presidente dell'ordine dei geologi Peduto



Rispettare il pianeta e promuovere una cultura sostenibile e ambientale. Questo il monito del Presidente del Consiglio Nazionale dei Geologi, il salernitano Francesco Peduto, in occasione della Giornata mondiale dell'Ambiente.

Secondo Peduto, l'educazione ambientale deve cominciare dalle scuole, ma contestualmente occorre che in Italia, dove sono numerosi i georischi, da quello sismico a quello idrogeologico e vulcanico, si faccia un passo avanti concreto. Sono tanti i pro-

blemi che mettono a repentaglio la salute del pianeta, tra cui le emissioni di gas serra, aumentate quasi del 50 per cento dagli anni Novanta ad oggi, che rappresentano la principale causa del riscaldamento globale e sono una seria minaccia per l'umanità.

E per il futuro le previsioni sono preoccupanti. Peduto ricorda che un recente studio dell'Istituto degli Studi Ambientali di Amsterdam sul rischio idrogeologico in Europa evidenzia che il rischio di alluvioni aumenterà costantemente, fino a raddoppiare, mentre quelle più violente diventeranno più frequenti. "La priorità deve essere – secondo Peduto – quella di porre un freno a tutte quelle azioni che determinano o contribuiscono ai cambiamenti climatici. "Bisogna educare i cittadini ad amare l'ambiente in cui vivono – conclude – perché è proprio l'uomo il responsabile dei processi di degradazione del territorio e del suolo che sono alla base del dissesto".

Congratulazioni alla dottoressa

Valeria Polito

**Laurea magistrale
in medicina veterinaria**

28 marzo 2017



**Su www.vocidalcilento.it testata diretta da Annavelia Salerno
trovate articoli e approfondimenti sul Cilento
Voci dal Cilento TV - trasmissione tv in onda su Italia 2 e Stiletv
e il nostro mensile Voci dal Cilento in formato pdf**



Controne. La Regione Campania finanzia il progetto "Premio Extralburno"

C'è anche il Comune di Controne tra quelli che rientrano nella programmazione regionale per la promozione turistica (giugno 2017-maggio 2018), e che quindi potranno beneficiare dei fondi regionali per la realizzazione di eventi finalizzati alla valorizzazione del territorio e delle sue risorse. La Regione Campania, infatti, con decreto del 17 luglio della Direzione Generale per le Politiche Culturali ed il Turismo, ha approvato l'elenco delle proposte progettuali di diversi comuni campani, che saranno finanziate con risorse del POC 2014/2020 linea strategica 2.4 "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura".

L'evento "PREMIO EXTRALBURNO" del Comune di Controne, retto dal Sindaco Ettore Poti, si avvale della collaborazione della dott.ssa Marisa Prearo, ben nota per la professionalità e la competenza in materia turistica. Molte le iniziative del programma che ha come tema portante "la festa" per celebrare gli elementi identitari del piccolo comune. L'evento ha avuto inizio con i due appuntamenti del 29 e 30 luglio dedicati alla "Festa dei Campi", iniziativa rievocativa in cui l'intero paese ha accolto scene di vita dell'epoca del tardo medioevo. La piazza, i vicoli e le botteghe si sono animati con figuranti in costume, con musica, recitazione, danze e degustazioni di piatti tipici che legano il contemporaneo utilizzo del "fagiolo contronese" alle tradizioni del passato. E' la "festa" che, come nel passato, gratifica il lavoro dei campi, i prodotti del-

la terra e le tradizioni artigianali ed alimentari.

L'8 agosto spazio all'iniziativa "Controne nel Mondo - La Festa dell'Emigrante", dedicata ai racconti, alle immagini, ai suoni e ai sapori che hanno accompagnato i flussi migratori partiti da Controne per sviluppare altrove progetti di vita. Anche per questo appuntamento è ricorrente il tema della

"festa" come momento rafforzativo e celebrativo del legame tra Controne e la sua gente.

Il 3 settembre sarà la volta della "Festa del Fiume", iniziativa che si svolgerà presso l'area boschiva e fluviale del "Parco delle Sorgenti" ricadente nel Comune di Controne, oggetto di un recente intervento di riqualificazione. Obiettivo della Prearo è quello di valorizzare e promuovere il patrimonio naturalistico ed ambientale dell'area e richiamare l'attenzione su quello che rappresenta un ulteriore elemento di potenziale attrazione turistica che si integri al resto del contesto dell'area comunale. E' la "festa" del "fiume" che con le sue limpide e pure acque, ancora oggi, genera ricchezza per l'agricoltura, per i raccolti e per lo sviluppo del turismo sportivo e naturalistico. Il programma prevede una giornata dedicata ai percorsi fluviali in kayak, degustazioni di prodotti tipici e musica etno-popolare. Il 29 ottobre si svolgerà "La Festa del Raccol-



to" che prevede attività di trekking tra gli uliveti ed iniziative dedicate alla presentazione e degustazione di prodotti olivicoli. L'iniziativa si colloca nella Prima Giornata Nazionale della "Camminata tra gli Ulivi" promossa dall'Associazione Nazionale "Città dell'Olio" e prevede la partecipazione dell'Associazione "Slow Food Cilento".

Il progetto prevede, infine, dal 24 al 26 novembre, il "Premio Extralburno", per celebrare i prodotti tipici di Controne. La tre giorni conclusiva dell'evento accoglierà la tappa nazionale "GirOlio d'Italia" 2017 dell'Associazione Nazionale Città dell'Olio con allestimenti specifici per la valorizzazione dell'olio d'oliva. In programma vi è l'assegnazione "simbolica" del Premio extralburno al "Miglior Olio" ed ai ristoratori italiani all'estero che avranno elaborato ricette con il noto "fagiolo di Controne".

Marco Caponigro eletto vice-coordinatore per la Campania dell'Associazione nazionale Città dell'Olio

Ancora un riconoscimento per il costante impegno profuso dal paese di Controne per la valorizzazione dell'olio: il 33enne Marco Caponigro, consigliere comunale di



Controne, è stato eletto vice coordinatore per la Campania dell'Associazione nazionale Città dell'Olio. Controne, infatti, è entrato di diritto nell'associazione, essendo uno dei comuni salernitani produttori di

olio di qualità. Soddisfatto il sindaco Ettore Poti, per il quale l'elezione all'unanimità del giovane Caponigro è il coronamento dell'opera di valorizzazione del territorio e dell'olio che viene portata avanti da anni. Doppia soddisfazione perché tra un anno e mezzo, Marco potrà diventare anche vice-coordinatore vicario.

Alle recenti elezioni che si sono tenute a Napoli, alla Regione Campania, sono stati eletti Antonietta Giorgio, assessore del Comune di Campagna nel ruolo di vice coordinatore vicario, e, come vice coordinatore, oltre a Marco Caponigro, Tommaso Sgueglia, sindaco di Caiazzo, in provincia di Caserta; Nicolino Del Sordo, consigliere del Comune di Flumeri, nell'avellinese, è stato eletto coordinatore regionale delle Città dell'Olio della Campania.

na grande soddisfazione per l'intera amministrazione comunale, e per tutta la comunità di Controne.

Voci dal Cilento

Testata iscritta nel registro della Stampa Periodica del Tribunale di Salerno al n. 41/06

Mensile di informazione su Cilento, Valle del Calore e Alburni, Vallo di Diano

redazione@vocalcilento.it

Anno XI N. 88 - AGOSTO 2017

Direttore responsabile: **Annavelia Salerno**
direttore@vocalcilento.it; Editore: Italo Salerno

In redazione: Marco Ambrogi, Luca Gargiulo, Annarita Salerno.

redazione@vocalcilento.it

Redazione: Via Isca - 84049 Castel San Lorenzo (SA)

Stampa - Grafiche Capozzoli - Tiratura: 2500 copie

Chiunque volesse segnalare iniziative può farlo utilizzando il nostro indirizzo di posta elettronica redazione@vocalcilento.it entro e non oltre il 22 di ogni mese.

Premio Com&Te, la Commissione ha deciso il vincitore dell'undicesima edizione



Si è riunita nella suggestiva location di Castellabate, presso la residenza Capezzuto Prearo, la Commissione del Premio Com&Te, per decidere il vincitore dell'undicesima edizione del premio, intorno al quale c'è già

grande attenzione. Ma l'identità dell'autore resterà rigorosamente top secret fino all'atteso appuntamento del prossimo 22 settembre, quando tutti potranno conoscere il vincitore dell'edizione 2017 dell'ambito riconoscimento. Considerato lo spessore delle opere protagoniste quest'anno, la scelta del migliore lavoro editoriale è stata certamente non facile per i membri della prestigiosa giuria, composta dal Presidente, Guglielmo Scarlato, e dal signor Guglielmo Cirillo, in qualità di rappresentante dei lettori, dalla dottoressa Marisa Mirella Prearo, esperta di turismo, dal dottor Giovanni Iuliano, medico oculista, dalla dottoressa Lucia Scapolatiello di Confindustria Campania, e dal Professor Guido Milanese, docente universitario.

Il prestigioso Premio letterario Com&Te, pro-

mosso dall'Associazione Comunicazione e Territorio sotto la guida della dottoressa Silvia Lamberti, verrà assegnato il 22 settembre a Cava dei Tirreni, dopo avere ricevuto l'attribuzione della Medaglia del Presidente della Repubblica.

Il tema di quest'anno è "Donne, donne, donne": gli appuntamenti letterali di questa edizione sono stati infatti riservati alla narrativa e ai saggi inerenti il ruolo della donna nella società.

Appuntamento alle 10.30 al liceo scientifico "Genoio" di Cava de Tirreni per la cerimonia finale.

Ma intanto la parte più impegnativa per la Commissione è stata portata a compimento: ormai riunirsi a Castellabate è diventata una piacevole consuetudine per i componenti che, oltre a godere del paesaggio suggestivo della cittadina cilentana, contribuiscono con la loro presenza a rinsaldare il legame storico tra Cava de' Tirreni e Castellabate.

L'organetto di Andrea conquista Corvaro di Borgorose



Ancora un successo per il giovane Andrea Mucciolo, sedicenne di Castel San Lorenzo, appassionato di organetto, che ormai suona da anni.

Nella competizione svoltasi a Corvaro di Borgorose, in provincia di Rieti, Andrea ha conquistato il podio del 21esimo "Campionato italiano di organetto e fisarmonica diatonica", vincendo nella sua categoria e conquistato il titolo di campione assoluto con un punteggio pieno di 100/100. Solo qualche settimana fa, Andrea è risultato il vincitore del I concorso di esecuzione strumentale e vocale "Città di Vallo della Lucania", che si è tenuto dall'1 al 5 luglio scorso per iniziativa del Comune e dell'Istituto musicale "R. Goitre". In quella occasione Andrea si è aggiudicato il primo

premio assoluto con un punteggio della commissione pari a 100/100 nella categoria C solisti, sezione organetto. Non si tratta, tuttavia, degli unici riconoscimenti ottenuti: Andrea infatti sta facendo un'ampia collezione di trofei e coppe, a testimonianza della sua passione per la musica, ma anche del grande impegno che mette in quello che fa, stimolato dal suo Maestro, Ivano De Simone, e sostenuto dalla famiglia, in primis dalla madre Stefania e dal padre Giovanni, e dai fratelli Luigi e Anna.

Tra i vari successi, anche la vittoria, lo scorso anno, del "Campionato italiano di gruppo" con il Quartetto VACA, nome che prende spunto dalle iniziali dei nomi dei componenti: Vito, Andrea, Carmine, Angelo.

Questa l'ho già sentita... A cura di Alberto Polito

TONY JOE WHITE: one hot july

Riprendiamo a farci quattro pensieri musicali, sfruttando il genio di taluni personaggi che come comete passano, veloci, nell'immenso panorama musicale che ci circonda.

Il nostro intento è semplicemente scriverne, mettendo nero su bianco le nostre sensazioni e basta. Sensazioni che sono proprie, non detentrici di alcuna verità.

Tony Joe White (Oak Grove, 23 luglio 1943) è un chitarrista statunitense swamp rock dalla caratteristica voce baritonale, ricorda nel tocco altri chitarristi come Mark Knopfler e J.J. Cale, ma i suoi dischi non hanno mai avuto un grande riscontro commerciale.

Rimane un autore di nicchia, perennemente in bilico tra blues e country-folk. Grandi i brani da lui composti e interpretati dalla cantante Tina

Turner nel suo album *Foreign Affair*, le canzoni sono: *Steamy Windows*, *Undercover Agent for the Blues* (entrambi divenuti successi per la Turner) e *Foreign Affair*^[4], a conferma delle sue notevoli doti di compositore.

Un album a spasso nel blues questo, grande la sua voce baritonale, come già scritto, ma grande accostamento al blues-rock. Su tutte "i believe i lost my way" ma l'atmosfera va goduta tutta, specie a volume "spinto".

Non aspettatevi motivi orecchiabili e basta. Aspettatevi invece motivi arrangiati per voce e chitarra, un po' alla Knopfler e Cale, con voce calda e sicuramente adatta al genere, e suono principale dettato da chitarra e "hammond" per un connubio proprio alla TONY JOE WHITE.....

Buon ascolto.



Accade anche questo...

Cilento. EasyPark approda anche a Castellabate e Agropoli



Diventa molto più facile parcheggiare su strisce blu a Castellabate ed Agropoli, grazie all'introduzione del sistema di mobile parking EasyPark, diffusissimo in Italia e in Europa. Tramite l'App EasyPark, l'automobilista, attraverso il proprio cellulare, può comodamente attivare, prolungare, terminare e pagare la propria sosta.

La triglia rossa di Licosa diventa prodotto agroalimentare tradizionale.



La triglia rossa di Licosa è stata riconosciuta dal Ministero delle Politiche Agricole prodotto agroalimentare tradizionale. La triglia di scoglio che vive nell'Area Marina Protetta di Santa Maria di Castellabate, dopo oltre due anni di promozione è apparsa sulla Gazzetta Ufficiale del 29 luglio nel nuovo elenco dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali.

Eboli. Allestita una spiaggia accessibile a tutti



In località Marina di Eboli è stata allestita una

spiaggia accessibile gratuitamente a tutti i cittadini, con pedane in legno. Il servizio è organizzato con assistenza al disabile sulla spiaggia, con job sedie che possono essere utilizzate per gli spostamenti sull'arenile.

Capaccio-Paestum, a breve la sistemazione della pista ciclabile sulla Sp 278



E' stato programmato per i prossimi giorni il ripristino del tratto della pista ciclabile che costeggia la Sp 278 fra Agropoli e Paestum, nel tratto di circa 100 metri interessato da un cedimento che crea disagi a ciclisti e automobilisti. Sarà eseguito un intervento di messa in sicurezza della zona, sarà sistemata la staccionata, e saranno tagliati i rami in eccesso che limitano la visibilità.

Sapri, attivato numero whatsapp per segnalare problemi al comune

Anche a Sapri l'amministrazione comunale coinvolge i cittadini per segnalare dei punti di criticità che spesso l'ente non riesce a control-



lare sul territorio. Per volontà del sindaco Antonio Gentile, è stato infatti attivato un apposito numero whatsapp, mediante il quale il cittadino che nota delle situazioni non conformi al vivere civile, o spazi di abbandono dove c'è bisogno di interventi immediati, può segnalare al comune. Il numero da contattare è 334.6694132

Vallo della Lucania. Crisi idrica, da due ban-

che 4 milioni per le reti idriche fatiscenti

Non accenna a diminuire la crisi idrica che sta caratterizzando questa estate rovente, e che è legata alla carenza di piogge che va avanti da molti mesi, con conseguenze gravi per quanto riguarda l'agricoltura e i consumi. Al preoccupante problema dovuto alla scarsità di risorsa idrica si aggiunge anche la condizione obsoleta delle reti idriche, cui il "Consac gestioni idriche spa" sta cercando di fare fronte ponendo in essere interventi di sistemazione delle reti. Ora un grosso aiuto arriva dalla Banca del Cilento e dalla Bcc di Buonabitacolo che hanno deciso di stanziare l'ingente somma di 4 milioni di euro per una generale sistemazione e per l'ammodernamento delle reti colabrodo.

Controne. Nuovo esecutivo alla CM Alburni

E' Donato Cervino, vice sindaco di Sicignano degli Alburni, il nuovo presidente della Comunità Montana Alburni. A far parte del nuovo Esecutivo anche il sindaco di Sant'Angelo a Fasanella Gaspare Salamone con la carica di vice presidente e l'assessore Angelo La Padula. Su 11 componenti, tra sindaci e delegati, presenti al Consiglio generale nella sede di Controne, 7 hanno votato a favore del nuovo organigramma. Si tratta di Bellosguardo, Ottati, Sant'Angelo a Fasanella, Sicignano degli Alburni, Petina, Postiglione, Castelcivita. Contrari invece 4: Roscigno, Aquara, Serre, Corleto Monforte. Assente il delegato del comune di Controne.

Albanella, efficientamento energetico degli edifici scolastici: a breve interventi a Matinella

Riguarderanno anche gli edifici scolastici di Matinella, frazione di Albanella, i lavori di efficientamento energetico che hanno già interessato i due plessi dell'istituto comprensivo di Albanella capoluogo. L'amministrazione comunale retta da Renato Josca ha approvato il relativo progetto di fattibilità tecnica ed economica per le opere che interesseranno la scuola elementare e la scuola media, localizzate in Piazza Martiri del Lavoro. Il progetto prevede oltre 871 mila euro per la scuola media e 700 mila per la scuola elementare, e sarà presentato, per l'ottenimento dei fondi, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare.

Camerota, Whatsapp per segnalare emergenze e criticità

Da oggi sarà molto semplice per i cittadini di Camerota segnalare al comune eventuali problemi, grazie all'attivazione di un numero con il quale dialogare tramite Whatsapp. Attraver-

... i fatti dal resto del Cilento

so il sistema «Segnala-Te», i cittadini potranno dare informazioni in tempo reale al comune circa strade e marciapiedi in cattivo stato, buche, lampioni spenti, rifiuti abbandonati: si tratta di un servizio gratuito che servirà per rilevare situazioni di degrado urbano o per riferire criticità e inconvenienti di ogni genere. I cittadini potranno quindi segnalare cosa non va scattando una fotografia e inviandola su Whatsapp al numero 338.2199286. Non bisogna dimenticare di aggiungere il nome e il cognome di chi scrive e la località dove è stata scattata la foto. In seguito l'amministrazione manderà sul posto qualcuno per risolvere la criticità segnalata dal cittadino.

Roscigno, via i cassonetti dal centro urbano

Cambia la gestione della raccolta della plastica a Roscigno. Vengono eliminati i cassonetti posizionati nelle vie cittadine e si passa alla porta a porta. La nuova soluzione è stata intrapresa dal primo cittadino dopo che il Consorzio Sa2 aveva sospeso un mese fa circa la raccolta della plastica a causa del cattivo comportamento di alcuni residenti.

Trentinara, inaugurato il Centro Antiviolenza

Si è tenuto presso l'Aula Consiliare del Comune di Trentinara, il battesimo ufficiale del nuovo Centro Antiviolenza dedicato soprattutto alle donne. Il Centro Antiviolenza, situato in via Manzoni, nei pressi dell'edificio scolastico locale è aperto il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12, e su appuntamento il martedì e giovedì e si pone nell'ambito di attività di consulenza, ascolto e assistenza, al fianco di persone in difficoltà.

Agropoli. Apre battenti lo storico Palazzo Del Vecchio



Apre battenti ad Agropoli lo storico Palazzo Del Vecchio, nel borgo medievale, acquisito in comodato d'uso gratuito dal Comune, che ha stipulato un accordo di sub-comodato con la Fondazione Giambattista Vico per la realizzazione del Museo Acropolis - Arte e Paesaggi nel Cilento Antico. Palazzo Del Vecchio si

trova in prossimità della Chiesa dei SS. Pietro e Paolo, poco distante dal Castello Angioino Aragonese.

Ottati, un progetto per la biblioteca legato al grande Totò



Il comune di Ottati intende partecipare ad un bando regionale per ottenere dei contributi in favore delle biblioteche. La regione Campania ha scelto di promuovere la cultura privilegiando gli enti che presenteranno dei progetti attinenti al tema "L'arte umoristica nel cinquecento della scomparsa di Totò", per le attività di animazione in biblioteca e promozione della lettura. L'amministrazione comunale ha quindi presentato il progetto intitolato "La napoletanità cosmica" di Totò richiedendo anche un finanziamento per la biblioteca comunale "Antonio Bamonte".

Appello del Comitato per la riattivazione della Sicignano - Lagonegro



Il Comitato per la riattivazione della ferrovia Sicignano - Lagonegro denuncia lo scarso interesse della Regione Campania sulla promozione del Vallo di Diano, che potrebbe avvenire attraverso il miglioramento della mobilità. L'appello che il Comitato rivolge alla Regione è che nel documento finale della "Strategia per le aree interne" venga inserito il ripristino della ferrovia come punto prioritario per lo sviluppo dell'area interna stessa.

San Giovanni a Piro, il Museo Ortega ha un nuovo direttore

Nuovo direttore per il Museo Ortega di Bosco di San Giovanni a Piro. Si tratta di **Anna Maria Vitale di Salerno**. La carica di Direttore della struttura dedicata al grande **Maestro spagnolo José Ortega** era scoperta dopo la rinuncia del precedente direttore, Francesco Abbate.

Da qualche mese l'amministrazione comunale era alla ricerca di questa figura ed aveva emanato un apposito bando. Quattro le candidature pervenute. L'incarico è a titolo gratuito.

Il comune di Stio avvia la lotta biologica contro il cinipide galligeno



Contro i danni prodotti dal cinipide galligeno, il comune di Stio ha avviato la lotta biologica, stanziando circa 1500 euro per il lancio del *torymus sinesi*, l'antagonista naturale della vespa cinese. L'ente ha ritenuto "indispensabile intervenire per preservare il patrimonio castanicolo", considerato che "non è più sradicabile dai castagneti" ma che allo stesso tempo è "necessario adottare delle strategie per mantenere questo insetto sotto la soglia del danno economico e ambientale".

Sapri, inaugurata la biblioteca "Biagio Mercadante"

Taglio del nastro per la biblioteca "Biagio Mercadante" di Sapri. Al suo interno sono custoditi circa ventimila libri, dei quali circa 3500 provenienti dalla vecchia biblioteca o donati. La biblioteca sarà gestita dall'associazione Auss, insieme ai ragazzi del servizio civile che stanno aiutando nella catalogazione dei volumi.



NUMERO 16 - 31 luglio 2017

IMPEGNO

Promotori di cooperazione e sviluppo sul territorio La Bcc di Aquara sostiene la Cilento Green Card

Massima collaborazione per le iniziative che caratterizzano luoghi e produzioni locali

In campo la Bcc di Aquara per promuovere il territorio in tutte le sue componenti. Nasce Cilento Green Card, finalizzata alla creazione dal basso di una rete territoriale di musei, aree archeologiche e naturalistiche compresi nel Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, impegnati a promuoversi attraverso un sano spirito di cooperazione. Un pass turistico per avere accesso, ad un prezzo privilegiato, ad alcuni dei principali luoghi di interesse della costiera e dell'entroterra cilentani, ma anche alle strutture considerate, per dimensioni ma non per valore culturale, "minori". La Cilento Green Card rappresenta una preziosa occasione per valorizzare le potenzialità turistiche del Cilento a 360°, dal patrimonio naturalistico a quello culturale fino alla tradizione enogastronomica, superando la stagionalità dei flussi e allargando gli orizzonti del turista al di fuori dei circuiti tradizionali. Il progetto è promosso da Legambiente Onlus con il patrocinio della Regione Campania e dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e degli Alburni. A sostenere questa progettualità vi è la Bcc di Aquara, da sempre attenta ad una sapiente promozione territoriale e a stimolare una sana e crescente cooperazione tra l'imprenditoria locale. Valorizzare le filiere produttive presenti sul territorio, per il rilancio dell'economia locale, è anche la mission della Bcc di Aquara che sostiene ogni iniziativa



votata a tale finalità. Dalla promozione delle tipicità che il territorio offre si procede, poi, all'analisi più approfondita al fine di permettere l'accesso ai finanziamenti europei Psr 2014/2020 come opportunità di crescita e innovazione. Tematiche oggetto di confronto in due specifiche iniziative: la Festa della Civiltà Contadina e della Trebbiatura a Carrettiello di Roccadaspide e la Festa della Trebbiatura e del Pane in località Mainardi ad Aquara. Mercoledì a

Carrettiello, nell'ambito de convegno "Agricoltura. Cuore e motore della Valle del Calore", tra i relatori presente il presidente della Bcc di Aquara, **Luigi Scorziello**. Domenica scorsa a Mainardi di Aquara si è svolto, invece, un incontro denominato "Dal grano alla farina...valorizzazione della filiera produttiva" con la presenza di **Antonio Marino**, direttore generale della Bcc di Aquara. A dimostrazione di come la Bcc di Aquara affianchi il territorio concretamente.

FORMAZIONE

Intervento di Marino all'Università



PROFESSIONALITÀ
L'intervento di Antonio Marino

La professionalità della Bcc di Aquara offerta agli studenti per migliorare la loro formazione. **Antonio Marino**, direttore generale della Bcc di Aquara, docente presso l'Università degli Studi di Fisciano in occasione della quinta lezione del Wine Business - Corso di Perfezionamento Universitario e Aggiornamento Culturale. Giunto alla sua sesta edizione il Wine Business, in collaborazione tra il Dipartimento di Farmacia e il Dipartimento di Scienze Aziendali - Management & Innovation Systems del Campus, si propone di formare figure professionali esperte in economia, amministrazione, management, marketing e comunicazione delle iniziative imprenditoriali nel comparto vitivinicolo. Tra i relatori proprio il Direttore Generale Antonio Marino che ha argomentato in materia di governo, bilancio e gestione strategica dell'impresa vitivinicola e più in generale delle imprese inserite nella filiera, produttiva e contestuale, del sistema vmo analizzando peculiarità e prospettive future di un comparto trainante per la crescita dell'economia del nostro territorio.

IMPRESE

Il format tv "Cilento Produce" a Giungano

Le ricette per lo sviluppo secondo gli imprenditori Pagano e Punzo

Seconda puntata di "Cilento Produce", format di approfondimento economico-sociale, ideato dalla Bcc di Aquara in collaborazione con Cilento Channel. Ad ospitare le riprese a Giungano la rinomata Cantina San Salvatore 1988 di Peppino Pagano che insieme all'imprenditore **Luigi Punzo**, titolare della struttura Ellysum for you di Agropoli, e al Direttore Generale del credito cooperativo aquarese, **Antonio Marino**, hanno offerto un appuntamento ricco di interessanti



spunti e coinvolgenti momenti di analisi. Da imprenditori di successo, ma

soprattutto da uomini con valori riconosciuti unanimemente, hanno tracciato una puntuale disamina del tessuto economico-sociale cilentano odierno, trasmettendo con estrema passione e dettagliata analisi quale è il segreto per diventare oggi dei buoni imprenditori e quali i parametri da tenere presente per investire con sapienza nel Cilento, terra dalle mille risorse, per lo più ancora non sfruttate, e dunque territorio ottimale per una sana ascesa economica.

OPPORTUNITÀ

Vetrina per le aziende in radio



IL PROGETTO
Giovanna Bianco negli studi di Radio Castelluccio con Ertilia Giordano

Al via il nuovo format "Bancainforma on air" promosso dalla Bcc di Aquara in collaborazione con Radio Castelluccio. Questo servizio è volto a pubblicizzare le piccole e medie aziende della Piana del Sele, zona motrice per la nostra economia, analizzandone le peculiarità e promuovendone l'operato. In ogni puntata, che si terrà con cadenza settimanale presso gli studi di Radio Castelluccio, si andrà a presentare un'azienda con il rispettivo imprenditore di pertinenza. Il via con la Bft Srl di **Federico Bianco**, azienda battipagliese leader nel settore dei trasporti su ruota. Impresa costituita per rispondere in maniera completa all'esigenza di coloro che hanno la necessità di effettuare spedizioni di merce e documenti in Italia, in Europa e nel resto del mondo spedizioni via mare, su ruote e su rotaia, grazie ad un network di agenti e partner presenti in tutti i continenti. A rappresentare l'azienda sarà **Giovanna Bianco**, espressione dell'imprenditoria "rosa" sempre più presente sul nostro territorio. La prima di questo format venerdì scorso, alle ore 11.00, in diretta sull'emittente radiofonica partner del progetto. Ad intervenire all'interno del format sarà il Direttore Generale della Bcc di Aquara, **Antonio Marino**, che spiegherà l'importanza per la banca di essere concretamente vicino alle imprese presenti sul nostro territorio, accompagnandole nel percorso di crescita e, al contempo, anche in quello di promozione gratuita dei loro servizi.

SUL TERRITORIO

Eventi di qualità per rafforzare le comunità

Prosegue la vicinanza della Bcc di Aquara alle iniziative promosse dalle diverse Associazioni locali. Il credito cooperativo aquarese, attraverso la sua presenza ed il proprio impegno, ha da sempre evidenziato una spiccata sensibilità nella promozione degli eventi culturali locali, promuovendo al contempo il territorio e le persone che in esso investono.

Anche la settimana appena trascorsa è stata ricca di eventi promossi e sponsorizzati dalla Bcc di Aquara. "Stiamo sponsorizzando tanti eventi, piccoli e



grandi, cercando di discernere quelli più qualificanti - afferma il dg **Antonio Marino** - dando

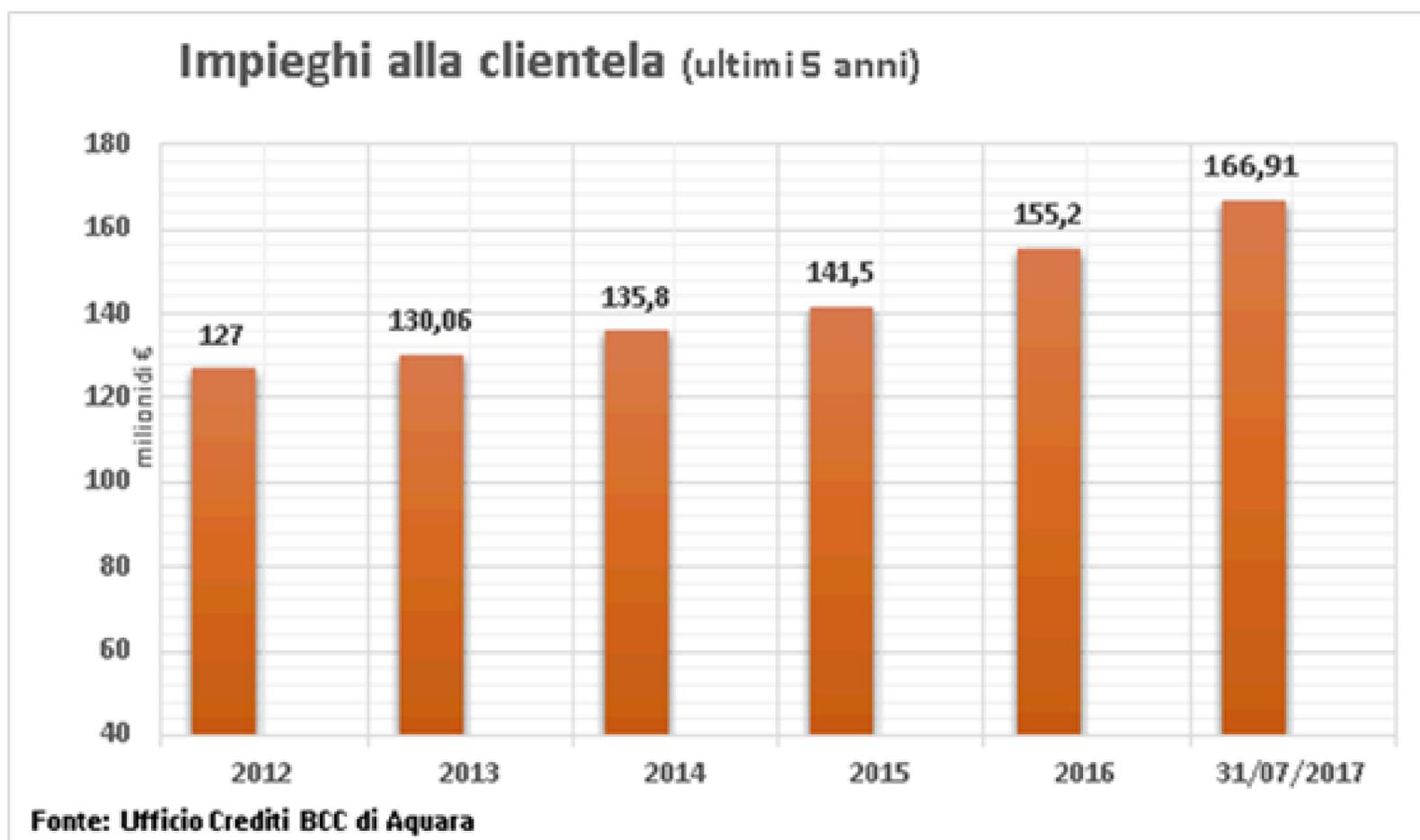
una mano a chi ha voglia di fare qualcosa e di investire nel proprio territorio".

BCC DI AQUARA IN POSITIVA CONTROTENDENZA FORTE AUMENTO DEI CREDITI CONCESSI

"Sale la raccolta di risparmio delle grandi banche ma scende la loro disponibilità a fare credito...i grossi gruppi bancari drenano soldi al Sud per investirli al Nord... l'unica fonte di liquidità per famiglie e piccole imprese locali sono rimaste le BCC" (Gazzetta del Sud, 10.07.17). "Non basta la fine della crisi, almeno quella annunciata; non bastano le

protrarrà fino al 31 dicembre prossimo avremo un totale di nuovi crediti deliberati pari a circa 81 mln, che andrà a superare abbondantemente i 75,2 mln del 2016 (+ 7,7%). Altro dato rilevante è registrato dall'ammontare dei fidi in essere al 31 luglio che ammontano a 166,9 mln con un incremento del 7,26% rispetto al 31.12.2016. Risultato an-

apparato pubblico che non riesce a produrre mai qualcosa di semplice ma solo provvedimenti complicati, contorti e perciò costosi per l'utenza. C'è la percezione di una illegalità diffusa. C'è l'abbassamento del generale livello culturale della popolazione e dei giovani in particolare che non fa presagire nulla di buono per il nostro futuro. C'è un macro-



politiche monetarie della BCE; non bastano le aperture delle banche italiane. I rubinetti sono ancora chiusi... uno studio della CGIA di Mestre conferma che la stretta creditizia è ancora un verbo finanziario da coniugare al presente... le ragioni sono tante e spesso complesse: per le imprese le banche sono ancora restie a concedere credito; per gli istituti finanziari le aziende hanno smesso di chiedere prestiti come facevano un tempo" (La Stampa del 24.07.17)

Questo è il quadro nazionale. C'è una contrazione del totale dei crediti erogati dalle banche. Di fronte a questi numeri possiamo provare una (locale) ragionevole soddisfazione nel leggere i dati della nostra BCC di Aquara che al 31 luglio 2017 fa registrare un ammontare di nuovi crediti deliberati pari a 47,4 mln, che rappresentano il 63,06% dei crediti deliberati rispetto all'anno 2016. Se questo andamento crescente si

cora più apprezzabile se si considera che ben l'82% dei fidi viene rilasciato per importo inferiore a 50.000 euro, a conferma di un salutare frazionamento del rischio aziendale e della capacità di prediligere i piccoli clienti.

Sono cifre non certo in linea con l'andamento nazionale dove si registra, come dicevamo, una riduzione dei crediti concessi dalle banche. La nostra Banca può, al contrario, vantare una crescita significativa dei nuovi crediti concessi a testimonianza dell'appetibilità dei suoi prodotti e della convenienza delle sue linee di credito. Ma questo non deve comunque farci stare tranquilli. La crisi non è certo passata. Le difficoltà ci sono ancora. La ripresa è frenata non certo dalla mancanza di liquidità da parte delle banche ma dalla impossibilità per le imprese di fare impresa. C'è una asfissiante burocrazia che ormai è conaturata con il nostro pesante

scopico ritardo nelle risposte della giustizia civile alla cittadinanza. C'è soprattutto l'insolvenza. La mancata certezza dei pagamenti della pubblica amministrazione. Ma anche la mancata certezza dei pagamenti tra privati. La buona economia, la buona impresa si regge sulla certezza dei pagamenti. Impossibile negarlo ma anche impossibile ottenerlo in Italia. Ecco perché noi non cresciamo e non cresceremo fino a che non la smettiamo col populismo e cominceremo a mettere mano seriamente ai problemi veri. Nel frattempo, godiamoci questo brillante risultato della BCC di Aquara che continua, di anno in anno, a incrementare il credito alle famiglie e alle imprese e ci dice che un'altra Italia è possibile, basta volerlo.

L'ANTICO ACCESSO ALLA CITTA' DI DIANO. LA "VIA LONGA"

Di Marco Ambrogi

Per chi accede oggi alla città di Teggiano lungo la strada dei tornanti, in auto o a piedi, la salita è agevole, ma andante e lunga, calca in effetti un percorso ulteriore creato alla fine dell'Ottocento, in alternativa alla "Via Longa", l'antico accesso alla città. Il tracciato originario dalla Valle dianense all'*oppidum* di *Tegianum*-Diano, conservava tutta una serie di significati e valenze, aggregatisi nel corso del tempo, dalla simbologia di protezione sacra, alla caratterizzazione militare del suo arrivo nel vetusto borgo. Il tracciamento della strada antica prendeva origine nella località Piedimonte, rifacendosi a due luoghi simbolo della storia dianense, la cappella della Madonna delle Grazie ed il passaggio segreto militare che vi giungeva dal castello collocato in città. Se la presenza dell'oratorio costituiva una sorta di protezione del viandante, in un luogo esposto e pregno di pericoli, la parte terminale del percorso sotterraneo, utilizzato dai dianensi per l'approvvigionamento in tempo d'assedio, era invece, un sito fortemente vocato alla difesa ed alla tradizione militare, che la città ha sempre riservato nei secoli. I due luoghi simbolici erano comunque fortemente legati, sia dalla vicinanza, che dalla particolarità per la quale l'edificio sacro adombrava e nascondeva l'accesso al passaggio segreto. Inerpicandosi per la china del pianoro di Teggiano e costeggiando il vallone che lo divide dalle montagne di San Michele, il percorso antico segnava l'esistenza di altri luoghi importanti extraurbani, dalla prima cava di estrazione della pietra di Teggiano (in località Camerelle), alla chiesetta della Vergine della Misericordia, che pure ebbe splendore e privilegi nel tardo Quattrocento, come dimostra l'esistenza dell'inedito ed originale portale in pietra locale, ornato da florilegi e decori, tipici

della cultura rinascimentale comprensoriale. Non lontano da questo luogo sacro, si collocava la Sinagoga, centro di aggregazione culturale della comunità ebraica, raccolta un tempo nel quartiere della Giudecca e di cui sopravvivono poche tracce, miste a sbiaditi ricordi di alcuni anziani. Il sito era conosciuto fin dai tempi antichi, come luogo di sorgenti e di raccolta idrica, difatti nei pressi del *Fonte Magno Sinagogae*, si collocavano anche le ben note "cibbie", vasche di accumulo per la distribuzione delle acque agli animali ed ai campi. Il doppio tornante erto

e difficoltoso, della via antica, segnava la presenza di altri tre luoghi di culto: la cappella di San Cono (oggi conosciuta come "Li Cruci"), l'ospedale di Santa Caterina, con oratorio e la cappella di San Rocco, oltre alla non lontana chiesetta di Sant'Antonio Abate, con annesso ospedaletto, un tempo retto dai frati Antoniani. Dopo il transito sul fianco di San Rocco, la via proseguiva in linea retta, fino al rivellino dell'Annunziata, l'ingresso principale alla città di Diano, protetto da una struttura semi-fortificata, degna di rilievo. Questo spazio architettonico in forma di antemurale, fu probabilmente eretto nel periodo sanseverinesco, prossimo all'Assedio di Diano, per due motivi essenziali, racchiudere entro la cinta muraria il monastero dei Celestini e la chiesa dell'Annunziata e costruire un avamposto militare a protezione della



Teggiano con la cortina di case sulla Via Longa (basso a sx)

vetusta porta della città. In effetti, dalla lettura critica della planimetria alto-medievale di Teggiano, il circuito murario antico evidenzia che la cinta fortificata non si spingeva oltre la porta urbana, quindi tagliandone fuori dall'assetto difensivo sia il monastero celestino, che l'ospedale di Santo Spirito, due strutture religiose ed assistenziali molto importanti per la città, basti pensare che nella chiesa dell'Annunziata erano state accolte le ossa di San Cono, dopo il trasferimento da Cadossa. Oltrepassato lo spazio del rivellino, il viandante si trovava in una sorta di piazza fortificata, che lo obbligava ad un tracciato percorribile a tornanti, esponendosi all'accerchiamento, prima di transitare sotto la porta dell'Annunziata, un varco di accesso alla città eretto già nel periodo pre-romano. Il senso di ciò era di proteggere, dai malintenzionati, il passaggio attraverso l'antico Cardo della città. L'interno della piazza costituiva così un luogo di "sorveglianza speciale" del transito cittadino, ma anche un posto adatto al mercato ed alla sosta, legata per l'appunto all'ospedale del Santo Spirito oppure all'accoglienza presso la foresteria del monastero celestino. Lo scopo per cui fu scelto questo antico transito, per l'accesso in città, era dettato da due motivi essenziali, il controllo di carattere militare della via, insinuatasi tra il colle della città e le balze di San Michele e l'impossibilità di ulteriore ubicazione sul versante opposto del pianoro teggianese, troppo esposto, nonché dedicato ai luoghi di lavoro dell'attività estrattiva in cava, della nota pietra. La via polarizzò interessi economici, significati religiosi e pratiche difensive, così come possiamo ancora oggi notare, caratterizzandosi però sempre come un tracciato malagevole e difficoltoso, in tempi in cui l'essenziale motivazione era legata soprattutto alla sicurezza della città ed al suo eventuale isolamento dai pericoli esterni.

N.B. Alcuni riferimenti topografici e storici provengono da racconti dei sigg.ri Cono Giardullo e Nicola Tropiano.



Il rivellino dell'Annunziata. Archivio Antonio Gallo